



# Comune di Flaibano

## Provincia di Udine

N. 70

COPIA

### Verbale di

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DELLA NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS E ASSEVERAZIONE DI ESCLUSIONE DALLA VERIFICA DI INCIDENZA DELLA VARIANTE N. 19 AL PRGC.

L'anno 2022, il giorno 25 del mese di Novembre alle ore 19:15 nella Sala Comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Pandolfo Alessandro	Sindaco	Presente
De Michieli Valdi	Vice Sindaco	Presente
Gallucci Felice	Assessore	Presente
Da Pozzo Maurizia	Assessore Esterno	Assente

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Riotto Lucia.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Pandolfo Alessandro nella sua qualità di Sindaco, ed espone l'argomento iscritto all'ordine del giorno, di cui all'oggetto, e su questo la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA dal Responsabile dell'Area Tecnica**

### **Premesso che:**

- il Comune di Flaibano (Ud) è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.P.G.R 0304/Pres. del 18/08/2000;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 30/11/2004 ha approvato la variante generale n. 01 al Piano Regolatore Generale Comunale avente per oggetto il riconoscimento della zona A.R.I.A n.8/B del Fiume Tagliamento, in applicazione degli obiettivi di tutela e valorizzazione della L.R. 42/1996, ed il riconoscimento del S.I.C "Magredi di Coz" (Sito di importanza comunitaria - n. 3320024 -Direttiva Habitat di Natura 2000) e su tale strumento urbanistico è stata confermata l'esecutività con decreto del Presidente della Regione n. 381/Pres. del 24/02/2005;
- successivamente sono state apportate ulteriori n. 18 varianti al medesimo strumento urbanistico di cui ultima approvata con deliberazione consiliare n. 21 del 28/10/2022.

**Vista** la L.R. 23.02.2007, n. 5, recante Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.

**Visto** il D.lgs. 22.01.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

**Vista** la L.R. 05.12.2008, n. 16 "Norme urgenti in materia ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo" e s.m.i.;

**Vista** la L.R. 25.09.2015, n. 21 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo del suolo";

**Visto** il D.lgs. 152/2006 ( testo unico ambientale) come modificato dal D.lgt. n. 4 del 16.01.2008 ;

**Vista** la L.R. n. 11 del 06.05.2005 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione FVG derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee. Attuazione della direttive 2001/42/CE, 2003/4/CE e 2003/78/CE;

### **Rilevato che**

- la Direttiva 2001/42/CE richiede che ogni "*Piano o Programma*" che abbia effetti significativi sull'ambiente, e segnatamente quelli "*.... elaborati per il settore agricolo, forestale, della pesca, energetico, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli ...*" siano soggetti ad una valutazione ambientale strategica (VAS);
- la procedura di VAS (art. 1 della citata Direttiva) ha l'obbligo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, contribuendo all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di determinati Piani e Programmi;
- il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico sull'Ambiente), modificato dal D. Lgs 16 gennaio 2008 n. 4 le cui norme costituiscono recepimento ed attuazione della Direttiva, stabilisce altresì che "*... la VAS di Piani (...) ha finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica ...*";
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico sull'Ambiente), modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, all'articolo 6 comma 3, prevede come "*.. Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12...*";
- l'articolo 12 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 prevede che la sopra citata valutazione venga effettuata sulla base di "*... un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del*

*piano o programma ... ”;*

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la LR 11/2005 ha provveduto ad emanare una normativa per l’attuazione della Direttiva Europea più volte sopra richiamata in materia di valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;
- con successiva L.R.16/08 la Regione Autonoma FVG ha definito, all’art. 4 comma 1, come per le finalità di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, ha determinato quale:
  - a) proponente: l’ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano;
  - b) autorità procedente: l’organo cui, ai sensi della normativa vigente e dell’ordinamento comunale, compete l’adozione e l’approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
  - c) autorità competente: la Giunta comunale;

la medesima L.R.16/08, all’articolo 4 comma 3, prevede come “...*Per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente. ...*”;

**Visto** il D.Lgs 152/2006 e succ. modif. ed integrazioni, la Direttiva 2001/42 CE del 27-06-2001 e la LR 11/2005 e la L.R. 16/08;

**Considerato** che l’amministrazione comunale ha programmato la realizzazione dell’opera denominata “Riqualficazione dell’area ex discarica inerti in area golenale del Tagliamento” ed inserita nel programma triennale 2022-2024 ed elenco annuale 2022 delle opere pubbliche, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22/04/2022 con la quale si approvava anche il documento unico di programmazione (DUP);

**Che** per la realizzazione dell’opera si rende necessario realizzare sia una variante al Piano Regolatore Generale Comunale che opporre il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dall’intervento;

**Che:**

- ai sensi dell'art. 19 commi 1) e 2) del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., i beni sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione della variante urbanistica;
- ai sensi dell'art. 11 del citato D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, almeno venti giorni prima dell'adozione di una variante al P.R.G.C. che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, deve essere comunicato al proprietario del bene l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**Dato atto** che tutta l’area interessata dall’intervento risulta di interesse A.R.I.A n.8/B del Fiume Tagliamento, in applicazione degli obiettivi di tutela e valorizzazione della L.R. 42/1996 e nella sua articolazione in sottozone in funzione delle peculiarità morfologiche e vegetazionali presenti;

**Che** per la realizzazione dell’intervento bisogna estendere l’attuale sottozona E.4.2 (ambienti prativi) del parco territoriale anche alle sottozone E.4.3(ambienti coltivati) e E.4.4 ( ambienti boscati) nonché apportare la modifica delle attuali norme di attuazione in tali sottozone;

**Rilevato** che tali modifiche non comportano incidenza generale sulla zonizzazione di PRGC;

**Constatato** che tale modifica è motivata dalla necessità di realizzare l’intervento di “Riqualficazione dell’area ex discarica inerti in area golenale del Tagliamento”;

**Vista** la relazione conclusiva del progettista in seno alla Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e asseverazione di esclusione dalla verifica di incidenza a firma dell’Arch Marcello Rollo, nella quale sono stati valutati i contenuti della suddetta variante e dalla quale si evince che la stessa non risulta avere effetti

significativi sull'ambiente tali da ritenere necessario l'assoggettamento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Indicato** che tale variante prenderà cronologicamente il n. "19 "

**Preso atto** della Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2019 e s.m.i.;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica degli atti sulla proposta della presente, da parte del Responsabile dell'area tecnica e tecnico manutentiva, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** l'art. 48 del D. Lgs. N. 267/2000, ed accertata la competenza a deliberare;

**Dato Atto** che sono stati acquisiti i necessari pareri, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 – bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

### PROPONE

1. **Di** fare proprie le motivazioni di cui in premessa;
2. **Di** prendere atto, condividere e fare propri i contenuti della relazione e il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e asseverazione di esclusione dalla verifica di incidenza della Variante n. 19 al PRGC, così come redatta dell'Arch Marcello Rollo, per cui la Variante di cui trattasi risulta non assoggettabile a procedura di VAS e esclusione di Incidenza rendendo così concluso l'iter;
3. **Di** conferire al presente atto, stante l'urgenza di provvedere in merito, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/03, e ss.mm.ii.

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli artt. 49, comma 1°, e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Flaibano, lì 24 novembre 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO VINCENZO MONTESANO

---

---

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione ed acquisiti i prescritti pareri;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Con voti unanimi, palesi, favorevoli, resi ed accertati nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta in premessa richiamata;  
Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 – comma 19 – della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii.

**Il Presidente**  
F.to Pandolfo Alessandro

**Il Segretario Comunale**  
F.to Riotto Lucia

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE E  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 30/11/2022 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 14/12/2022, e comunicata ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

Flaibano, lì 30/11/2022

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Cinzia Vorano

---

**ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30/11/2022 al 14/12/2022 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Flaibano, lì

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Cinzia Vorano

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diventa esecutiva:

- alla data dell'adozione  
 alla data di compiuta pubblicazione